Istat, aumento salari ai minimi dal 1983

Data: Invalid Date | Autore: Paolo Massari



MILANO, 28 GENNAIO 2013- Il costo della vita cresce del doppio rispetto all'aumento dei salari. Lo rende noto l'Istat, che sottolinea come questo sia il dato peggiore dal 1983 ad oggi. Nel 2012 le retribuzioni contrattuali orarie sono aumentate in media del 1,5 %, mentre l'inflazione è cresciuta del 3%.

Non va meglio la situazione dei tempi di rinnovo contrattuali. Alla fine del 2012 sono scaduti 32 contratti, 16 dei quali nella pubblica amministrazione, e quasi 4 milioni di lavoratori sono in attesa di rinnovo.[MORE]

‹‹Con riferimento ai principali macrosettori, a dicembre le retribuzioni orarie contrattuali registrano un incremento tendenziale del 2,2% per i dipendenti del settore privato e una variazione nulla per quelli della pubblica amministrazione››, si legge nella nota Istat. I settori che hanno fatto registrare i maggiori incrementi nel mese di Dicembre sono alimentari bevande e tabacco (3,6%); chimiche (3,3%), legno, carta e stampa, acqua e servizi di smaltimento rifiuti (3,0%).

Confindustria è ottimista e ritiene che l'economia italiana stia ‹‹ toccando il fondo della dura recessione, la seconda in cinque anni. Si delineano i presupposti di un rimbalzo che può dare avvio alla ripresa››.

Paolo Massari

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/istat-aumento-salari-ai-minimi-dal-1983/36462